

Village24



La Gestione della Sicurezza Antincendio Compiti e aspettative del Titolare dell'attività Natale MOZZANICA – Tiziano ZUCCARO

Bologna, 19 ottobre 2016

Il processo di rinnovamento di prevenzione incendi, con la pubblicazione del Decreto 03 agosto 2015, è arrivato a prospettare un possibile cambio di approccio dell'impostazione della sicurezza antincendio.

da prescrittivo



a prestazionale

Con l'approccio prescrittivo, la valutazione del rischio è effettuata dal legislatore e riassunta nell'applicazione di regole tecniche in cui sono riportate le misure da adottare ai fine di ottenere la sicurezza antincendio. Le norme e le regole tecniche impongono, in definitiva, di realizzare il livello minimo di sicurezza fissato attraverso misure specificatamente prescrittive

Con l'approccio prestazionale, è possibile una valutazione quantitativa del livello di sicurezza antincendio rispetto a date soglie prestazionali, relativamente a data scenari d'incendio: ad esempio, l'effetto di ogni misura può essere quantificato e valutato con l'uso di modelli di calcolo.

Non è più possibile considerare staticamente la sola struttura, per la quale a livello di progetto iniziale approvato dai VVF viene definito il contenimento del rischio.

Ma è necessario, fin da principio, preoccuparsi di come gestire nel tempo la sicurezza antincendio, in quanto anche la gestione della sicurezza antincendio concorre alla prestazione.



All'interno della gestione della sicurezza antincendio troviamo, a pieno titolo, la «**manutenzione degli impianti fissi e delle attrezzature antincendio**».

In tutto questo, il rapporto tra Titolare dell'attività, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Professionista Antincendio e Azienda di Manutenzione risulta fondamentale oltre che scandito da compiti specifici.

IN AZIENDA, QUALI SONO LE FIGURE COINVOLTE?

⇒ Progettista



⇒ Responsabile dell'attività



⇒ Addetto al servizio antincendio



⇒ Coordinatore addetti servizio antincendio



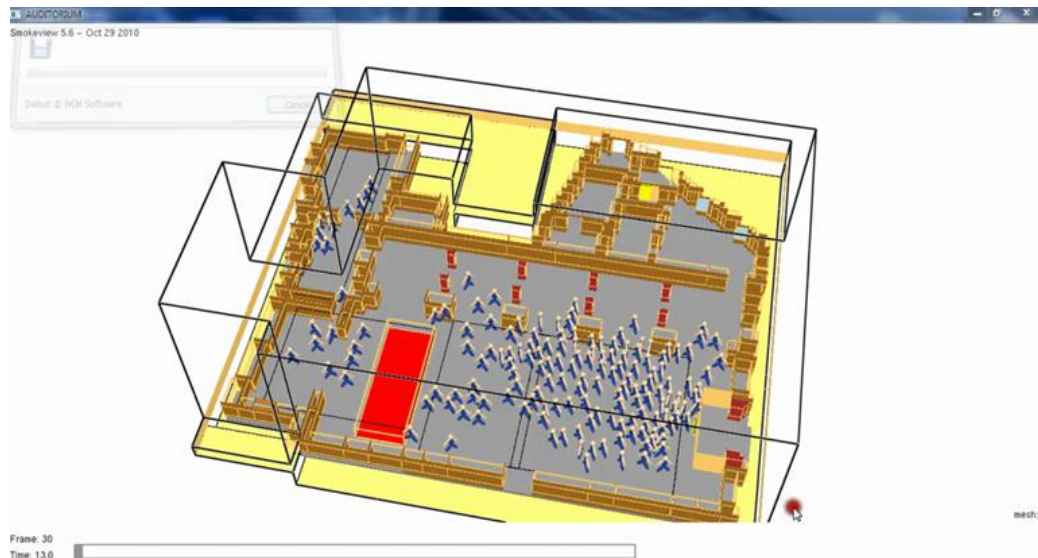
⇒ Coordinatore unità gestionale GSA



PROGETTISTA



- Definisce il livello di gestione necessario per l'attività
- Studia e progetta gli aspetti gestionali fin dal principio
- Definisce le limitazioni di esercizio dell'attività
- Integra elementi di gestione anche nelle soluzioni non conformi (alternative o in deroga), es. Fire Safety Engineering





COORDINATORE ADDETTI SERVIZIO ANTINCENDIO

- Sovrintende i servizi relativi all'attuazione delle misure antincendio previste
- Coordina gli interventi, in emergenza, degli addetti e la messa in sicurezza degli impianti
- Si interfaccia con i responsabili delle squadre dei soccorritori



COORDINATORE UNITÀ GESTIONALE GSA

- Pianifica e organizza GSA
- Predisporre le procedure gestionali ed operative
- Aggiorna il piano di emergenza
- Segnala non conformità ed inadempienze al responsabile dell'attività
- In caso di pericolo grave ed immediato prende i provvedimenti necessari
- Coordina il centro per la gestione dell'emergenza

L'AZIENDA DI MANUTENZIONE

Dobbiamo poi considerare l'entrata in gioco dell'Azienda di Manutenzione Antincendio, che è

- ⇒ chiamata ad applicare norme di legge e norme tecniche, che prevedono procedure di verifica con operazioni, periodicità, e competenze ben precise,
- ⇒ andando ad eseguire interventi secondo la «regola dell'arte», affinché sia garantito il funzionamento degli impianti e delle attrezzature antincendio.

L'AZIENDA DI MANUTENZIONE

- ⇒ Allestimento di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione di tutti i lavori, che l'attività manutentiva richiede.
- ⇒ La predisposizione di idonee procedure in grado di garantire e documentare il corretto svolgimento delle attività di manutenzione in rapporto alla tipologia di impianto o di attrezzatura antincendio.
- ⇒ La preparazione del proprio personale con l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità, che l'attività manutentiva richiede.

LE ESIGENZE DELLA GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO, OLTRE ALLA CONOSCENZA DELLE NORME DI LEGGE E DELLE NORME TECNICHE, RICHIEDONO

1. Elevata specializzazione e formazione continua del personale.
2. Conoscenza profonda delle attrezzature, dei sistemi antincendio e delle norme tecniche che li regolamentano.
3. Applicazione di procedure di lavoro frutto di riferimenti normativi e di esperienza maturata nella specializzazione.
4. Organizzazione idonea.
5. Strumentazione di lavoro specifica per ogni tipologia di attrezzatura o d'impianto antincendio.

Grazie per l'attenzione

in collaborazione con



GRUPPO  24 ORE

Village24